

Programma 2016/2017_ MAXXI Educazione

Il MAXXI Educazione è “l’orecchio in ascolto del museo”: si pone l’obiettivo di coinvolgere pubblici sempre più ampi e diversificati per conoscenze, esigenze, provenienza ed età, individuandone i bisogni e i desideri per costruire insieme percorsi di apprendimento e significato, facendo del museo un luogo attivo di scambio di esperienze e inclusione sociale.

Tanti progetti si rivolgono al mondo della scuola, da quella dell’infanzia alla superiore, nella convinzione che il museo sia luogo di apprendimento informale complementare e strategico.

I progetti educativi nascono da un lavoro in team e dallo scambio con persone diverse, principalmente sulle collezioni del museo e le sue mostre, ma anche da collaborazioni con istituzioni e associazioni sui temi della contemporaneità. Le attività si articolano in forme e durata diverse ma tutte condividono il metodo interdisciplinare e di ricerca-azione.

Le attività educative per le scuole

1. BOTTONI DI CEMENTO E NASTRI D’ACCIAIO

Insieme ai più piccoli si scoprono lo spazio e i materiali dell’architettura e dell’arte contemporanea. Un percorso alla scoperta delle peculiarità strutturali e materiche di un’architettura così complessa e innovativa: gallerie dalle curve sinuose, scale sospese nel vuoto, lisce pareti in cemento, asole vetrate che si affacciano sull’esterno o si aprono sotto i nostri piedi. Il percorso prosegue focalizzando l’attenzione sulle opere e sulla spazialità dinamica delle varie gallerie. Una volta giunti in laboratorio questo bagaglio esperienziale viene tradotto in un libro tattile, un piccolo catalogo con sagome di oggetti e animali in materiali diversi ispirati alle opere osservate.

2. TI RACCONTO IL MAXXI

Una favola per raccontare il MAXXI come un luogo incantato, un bosco abitato da gnomi operosi che costruiscono allestimenti ed espongono opere d’arte sempre diverse. Attraverso questi narratori d’eccezione che appaiono all’improvviso nelle gallerie, scopriamo l’architettura del museo, i linguaggi e i materiali delle opere, la spazialità delle installazioni. Ogni oggetto, ambiente e struttura suggerisce letture molteplici e associazioni fantasiose in un esercizio continuo di interpretazione della realtà.

3. GEOMETRIE DELLA FANTASIA

Laboratorio d’arte sulle installazioni della collezione permanente per la scuola primaria

Le installazioni sono una delle tecniche che gli artisti contemporanei prediligono per entrare in rapporto dinamico con lo spettatore: ambienti insoliti e involucri avvolgenti, disegni a parete che ingannano l’occhio simulando la terza dimensione, interventi nello spazio che ne alterano le dimensioni modificandone la percezione con materiali, colori e suoni.

Partendo dalle opere della collezione del MAXXI come i grandi “tubi rossi” di Maurizio Mochetti, la “tromba nera” in pvc di Anish Kapoor e i solidi geometrici disegnati da Sol Lewitt, i bambini scoprono in cosa consiste un’installazione, come viene concepita e come dialoga con lo spazio e con chi lo attraversa. Infine, in laboratorio, le opere osservate vengono reinterpretate attraverso tecniche e materiali diversi.

4. MAXXI IN AZIONE

Laboratorio di architettura per la scuola primaria

Tra curve di cemento e nastri di acciaio i bambini sono guidati alla scoperta dell'architettura del museo in un'esperienza sensoriale e corporea coinvolgente, accompagnando con schizzi e appunti la lettura dello spazio. In laboratorio il segno fluido e dinamico di Zaha Hadid viene reinterpretato con carta da lucido e gessetti colorati partendo dalle immagini del modello di concorso del MAXXI. Le sagome ricalcate sono lo spunto per scatenare l'immaginazione grazie anche ad associazioni di oggetti, animali ed elementi naturali ispirati alle geometrie del museo: fiumi, serpenti, onde, foreste e molte altre suggestioni da sviluppare con il disegno.

Laboratorio di architettura per la scuola secondaria

Gli studenti scoprono il progetto di Zaha Hadid, il suo approccio formale e le qualità spaziali dell'architettura del MAXXI attraverso la visita-esplorazione del museo.

Video e rendering mostrano il progetto nel suo farsi e le varie fasi del cantiere. Servendosi di fogli di carta lucida, si mettono a confronto alcuni dei progetti in concorso. Infine, in laboratorio, si sperimenta direttamente la modellazione dei volumi dell'edificio usando materiali diversi.

5. OGGETTI E PROGETTI

Laboratorio sulla collezione permanente di arte e architettura per la scuola secondaria

Che differenza c'è tra un'opera d'arte e un'architettura? Qual è il processo che porta alla realizzazione dell'una e dell'altra? Attraverso parole chiave legate ai principi della composizione – volume, astrazione, stratificazione, accumulo, sottrazione - gli studenti rielaborano le immagini delle opere e dei progetti in mostra, attraverso la scomposizione e il collage e ne scoprono le strutture formali e di senso.

Progetti speciali

6. IL MUSEO TRA I BANCHI DI SCUOLA III EDIZIONE

Il progetto, realizzato in partenariato col MIUR, parte dal riallestimento della collezione dedicato al tema della composizione e vede il coinvolgimento diretto di un artista il cui lavoro è esposto in mostra: Pietro Ruffo. Attraverso un workshop, gli studenti, assistiti dai tirocinanti dell'Accademia delle Belle Arti, rielaborano il tema del riallestimento della collezione e producono un'opera conclusiva da esporre a scuola e/o al museo.

7. ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Alcuni studenti di istituti superiori romani, formati sui contenuti del museo e delle mostre in corso, accolgono il pubblico nelle gallerie come mediatori condividendo contenuti esperti ma anche opinioni e sperimentando una parte del lavoro dell'educatore museale.